

CIMITERO SAN MICHELE (VENEZIA)

Bando

Relativo all'asta pubblica per l'assegnazione della concessione di manufatti sepolcrali siti nel cimitero di San Michele a Venezia, in uso per novantanove anni, rinnovabile alla scadenza.

SCHEDA TECNICA CAPPELLA AZZANO

UBICAZIONE

ZONA: recinto XI emiciclo 18	COORDINATE GPS: 45°26'52.95"N - 12°20'48.46"E	N° CATASTO CIMITERIALE: 10278
---------------------------------	--	----------------------------------

DATI TECNICI

TIPOLOGIA: cappellina con tomba camera	SUPERFICIE*: camera interrata 10,51 mq + cappella fuori terra 11,41 mq	TOMBA CAMERA: SI
---	--	---------------------

POSTI SALMA

PREESISTENTI: traslate 10 salme + 1 resto osseo	POTENZIALI: da definire previa verifica
---	--

NOTE

Tomba estumulata. Cappella vuota.

Manufatto insistente su area sottoposta a vincolo dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, soggetto a nulla osta preventivo per la realizzazione dei lavori di manutenzione necessari.

STATO DI CONSERVAZIONE

La cappella mostra segnali di degrado dovuti principalmente alle infiltrazioni della copertura e per altri fenomeni di risalita capillare dal terreno, soprattutto a danno dell'apparato decorativo esistente. Da restaurare internamente.

DESCRIZIONE DEL MANUFATTO

La cappella Azzano, collocata nell'emiciclo d'ingresso del cimitero storico monumentale ottocentesco (recinto XI), costituisce una delle 38 edicole dell'emiciclo.

La cappella gentilizia si sviluppa su pianta quadrangolare irregolare con abside a catino decentrata a sinistra.

Allo stato attuale è visibile l'orditura lignea del tetto in quanto il soffitto della cappella è venuto meno.

Le decorazioni delle pareti laterali, di cui al progetto succitato, si presentano poco leggibili per il cattivo stato di conservazione, tuttavia mostrano l'eleganza dei motivi geometrici ripetuti, quasi a simulare dei parati con nastro superiore con iscrizione e festone fitomorfo nella parte basamentale.

Nella parete di fondo, dentro l'abside a catino, trova posto l'altare di marmo, incorniciato da lesene e portale sempre in marmo, su cui risalta lo sfondo oro del mosaico absidale.

Sulle pareti sono collocate antiche lapidi commemorative, piuttosto deteriorate.

La cripta sottostante costituisce il luogo propriamente dedicato alle sepolture.

All'esterno si ripete la bicromia classica del rosso mattone con il candore della pietra d'Istria, che caratterizza la composizione ottocentesca dell'emiciclo e un po' tutta l'architettura del cimitero monumentale.

PREZZO A BASE D'ASTA:

CAUZIONE:

** superficie indicativa lorda della cappella da assumersi a corpo ai fini della concessione*

In data 22/02/1922 il cav. Antonio Azzano ottiene in concessione dal Municipio di Venezia l'edicola n. 18 dell'emiciclo, per realizzarvi la sepoltura di famiglia, dietro pagamento di 10000 lire per prezzo di sepoltura. Il progetto per la decorazione interna della cappellina, custodito all'archivio comunale, riporta il timbro della ditta Ferri artistici Umberto Bellotto Venezia ed è particolarmente utile per testimoniare l'ornato decorativo originario. Successivamente la corrispondenza tra il Comune e la famiglia Azzano verte su richieste di incisioni commemorative in caratteri di piombo, come ad esempio quella firmata Bonivento Marcello (marmista) del 20/08/1929, cui farà seguito quella del 19/03/1935 presentata da Giovanni Bonivento Scultore. La concessione municipale n. 78 del 22/02/1919 è stata dichiarata decaduta con atto n. 510190 del 25/11/2010, quindi la cappella risulta libera per nuovo uso.



RILIEVO FOTOGRAFICO



